

ORIGINALE

Mod. CC-SG-2000

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO
(Provincia dell' Aquila)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	42	OGGETTO: Adozione del Piano delle Aree per Attività Produttive (P.A.A.P.) redatto ai sensi dell'art. 27 L. 22.10.1971 n° 865 e dell'art. 25 L.R. 12.04.1983 n° 18 e successive modificazioni.
DATA	25.08.2000	
SETTORE		
Proponente	3°	
Resp. dell' esecuzione		
RIFERIMENTI CONTABILI		
Impegno		
Liquidazione		
Creditore		
Mandato		

L'anno duemila, il giorno venticinque del mese di Agosto
alle ore 18.00 nella sala delle adunanze del Consiglio
Comunale del Comune di Castel di Sangro. Alla prima convocazione in sessione
straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di
Legge, si è riunito il Consiglio Comunale. All' appello nominale risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRES.	COGNOME E NOME	PRES.
FIOCCA Roberto - Sindaco	SI	RQSATI Renato - Consigliere	SI
MUROLO Umberto - Vice Sindaco	SI	SAMMARONE Paolo - Consigliere	SI
BUZZELLI Claudio - Assessore	SI	ZACCARDI Maurizio - Consigliere	SI
ROMANO Alfredo - Assessore	SI	BALZANO Franco - Consigliere	SI
UZZEO Roberto - Assessore	SI	BIASELLA Gaetano - Consigliere	SI
BUZZELLI Nicola - Consigliere	SI	CARLINI Franco - Consigliere	SI
CALABRESE Antonio - Consigliere	SI	CARUSO Angelo - Consigliere	NO
MARCHIONNA Antonio - Consigliere	SI	DI CARLO Maria Domenica - Consigliere	NO
ORSINI Salvatore - Consigliere	SI	Consiglieri presenti	15
Consiglieri assegnati incluso il Sindaco	17	Consigl. assenti ingiustificati	
Consiglieri in carica incluso il Sindaco	17	Consiglieri assenti giustificati	2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Emilio Corradini. Assume la presidenza
dalla seduta il Sig. Avv. ROBERTO FIOCCA nella sua qualità di SINDACO
Il Presidente, constatata la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.
Successivamente all'apertura della seduta sono entrati nell'aula consiliare i seguenti consiglieri:
CARUSO ANGELO

Successivamente all'apertura della seduta sono usciti dall'aula consiliare i seguenti consiglieri:
MARCHIONNA ANTONIO - ORSINI SALVATORE.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)



IL SINDACO
(Avv. Roberto FIOCCA)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che il Comune di Castel di Sangro è dotato di P.R.G. (Piano Regolatore Generale) vigente , così come approvato definitivamente dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con deliberazione n° 6285 in data 19.09.1991 e pubblicato sul B.U.R.A. n° 34 del 13.10.1992.
- che il Piano Regolatore Generale (Tav.n° 15 e Tav.n° 15 A) ha individuato due distinte zone territoriali omogenee :
 - 1) Zona "H" - Industria Artigianale Commercio - comprendente le attività ed i terreni dislocati lungo l'asse di Via Sangro , oltre ad una sagoma compatta individuata in località "Lo Speno" in prossimità del confine con il Comune di Scontrone . La zona è disciplinata dall'art. 11 delle N.T.A. del P.R.G. ;
 - 2) Zona "III" - Industria e Artigianato - disciplinata dall'art. 11 bis delle N.T.A. del P.R.G. , il quale prevede la redazione di un Piano per le Aree Produttive elaborato ai sensi dell'art. 27 della Legge 22.10.1971 n° 865 e dell'art. 25 della L.R. 12.04.1983 n° 18 . La zona comprende le aree delimitanti la Strada Statale 17 dove nel corso degli ultimi decenni si sono consolidati numerosi insediamenti produttivi.
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 72 del 4.10.96 si procedeva all'adozione ai sensi degli art.li 20 e 21 della L.R. 27.04.95 n° 70 del Piano Particolareggiato in Variante - Zona "H" - Industria e Artigianato, identificando tale zona nell'area , attestata sulla S.S.17;
- che il Piano Particolareggiato della Zona "H", (approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 24 del 7.4.98 - B.U.R.A. n° 13 10.07.98) sovrapponendosi ad uno stato fisico del territorio già in parte edificato , prevede l'attuazione delle previsioni insediative in forma mista , demandando alla sfera pubblica l'acquisizione delle aree per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed a quella privata la realizzazione delle strutture edilizie , nel rispetto delle ammissibilità normative di Piano;

PRESO ATTO

- che al fine di consentire alle numerose istanze di operatori artigianali ed industriali locali di poter realizzare i propri programmi di investimento nel Comune di Castel di Sangro , l'Amministrazione Comunale , con Deliberazione n° 85 del 28.11.96 - comma 7- provvedeva a variare la localizzazione , rispetto alle previsioni del P.R.G., della Zona Industria - Artigianato di circa 6 ettari in località "Lo Speno" individuando un'area in adiacenza e logica continuità spaziale alla zona "H" interessata dal Piano Particolareggiato;

- che la Delibera Consiliare precisa che il Piano Particolareggiato della Zona "H" prevede unicamente interventi di iniziativa privata, mentre quelli di iniziativa pubblica sono previsti nella località "Lo Speno" oggetto della variante di localizzazione, con la conseguenza che la zona residua in Via Sangro resta assoggettata alla normativa prevista nell'art. 11 delle N.T.A. del P.R.G.;
- che la Delibera Consiliare prevede altresì che la Variante urbanistica di cui è oggetto la zona denominata "Lo Speno" comporta il ritorno della stessa area alla destinazione agricola ordinaria "M1";
- che per la redazione del Piano delle Aree per Attività Produttive (P.A.A.P.) sono stati incaricati l'Arch. Marina Aquilio e l'Ing. Diamante Leone, giusta Delibera di Giunta Comunale n° 84 del 04.05.1998;
- che per l'approvazione del P.A.A.P. può essere applicata la procedura prevista dall'art. 43 della Legge Regionale 03.03.1999 n°11, successivamente modificato dall'art. 1 della Legge Regionale 14.03.2000 n° 26, con le modalità di applicazione descritte nella Circolare della Regione Abruzzo Direzione Territorio e Beni Ambientali - n° 3525 del 18.04.2000 e nella Circolare della Provincia dell'Aquila - Settore Urbanistica e Pianificazione - n° 17517 del 04.07.2000;
- che ai fini delle ammissibilità procedurali di cui alle succitate leggi regionali i tecnici redattori del P.A.A.P. accertano "che il presente Piano delle Aree Produttive non risulta in contrasto con gli indirizzi generali del Piano Territoriale Provinciale e con le ammissibilità incrementative ivi consentite rispetto al grado di saturazione dell'attuale Zona Produttiva -H "- Relazione illustrativa - Tav. "A", allegata al Piano Particolareggiato;

CONSTATATO

- che detta approvazione comporta l'acquisizione dei pareri sovracomunali o mediante la convocazione della Conferenza dei Servizi o procedendo all'acquisizione di tutti i pareri dei competenti Uffici Regionali;

VISTO

- il Piano delle Aree per Attività Produttive (P.A.A.P.) redatto dall'Arch. Marina Aquilio e l'Ing. Diamante Leone costituito dai seguenti elaborati:
 - 1) Tavola A - Relazione illustrativa e piano finanziario;
 - 2) Tavola B - Relazione geologica;
 - 3) Tavola C - Norme tecniche di attuazione;
 - 4) Tavola D - Piano particellare di esproprio;
 - 5) Tavola E - Regolamento assegnazione lotti;
 - 6) Tavola F - Schema di convenzione tipo;

- 7) Tavola G - Computo metrico estimativo;
- 8) Tavola n° 1 - Corografia ;
- 9) Tavola n° 2 - Estratto catastale -delimitazione P.A.A.P. zona H1 - P.P zona H;
- 10) Tavola n° 3 - Planimetria catastale ;planimetria zonizzazione;
- 11) Tavola n° 4 - Planimetria reti tecnologiche;
- 12) Tavola n° 5 - Tipologie edilizie;
- 13) Tavola n° 6 - Profili;
- 14) Tavola n° 7 - Particolari costruttivi e architettonici;

- il parere della Direzione Ambiente - Gestione Integrata Acqua e Suolo -Ufficio Genio Civile della Regione Abruzzo con nota prot. n° 1788 del 08.06.2000 registrato agli atti del Comune al Prot. n° 9056 del 14.07.2000 , reso ai sensi dell'art.13 della Legge 64/74, in riscontro alla nota comunale n° 6967 del 30.05.2000 , con il quale detto Servizio ha espresso il proprio parere favorevole a condizione che non vengano realizzati i piani interrati e seminterrati data la condizione della zona al rischio di esondazione;

DATO ATTO

- che l'attuazione del P.A.A.P. avverrà per lotti funzionali in relazione alle istanze presentate dalle Ditte artigiane interessate e che pertanto si rimanda a successivi atti amministrativi per l'impegno economico necessario;
- che ai sensi e per gli effetti della disposizioni di cui all'art. 20 della L.R. 12.04 1983 e successive modificazioni , non occorre il preventivo parere della Commissione Edilizia Comunale ;
- che ai sensi dell'art. 35 della L.R. 12.04.1983 n° 18 ,nel testo in vigore , i consiglieri comunali hanno regolarmente depositato agli atti dell'Ufficio Segreteria le rispettive dichiarazioni sostitutive di notorietà in ordine alla consistenza delle proprietà ricomprese nel Piano Particolareggiato;

VISTO il parere reso a norma dell'art. 53 della L. 8.6.90 n° 142 sulla proposta della presente deliberazione , che si allega in calce alla stessa dal Funzionario responsabile del Settore 3° - Ufficio 1° - Urbanistica Edilizia in ordine alla "regolarità tecnica";

All'unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

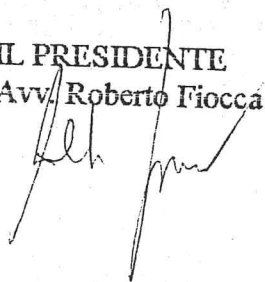
DELIBERA

Con richiamo a quanto specificato in premessa;

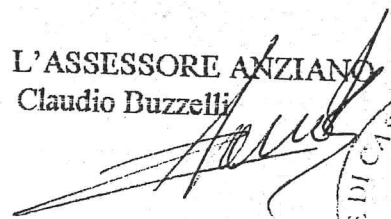
- di adottare il P.A.A.P. redatto ai sensi dell'art. 27 della Legge 865/71 e dell'art. 25 L.R. 18/83 come successivamente modificata dalla L.R. 27.04.1995 n° 70 ;

- di demandare a successivo atto la decisione della procedura che l'Amministrazione Comunale intende seguire per l'approvazione del P.A.A.P. :
- 1) approvazione ai sensi dell'art. 20 e 21 della L.R. 12.04.1983 n° 18 e succ. mod. (approvazione della Provincia);
 - 2) approvazione ex art. 43 L.R. 03.03.1999 n° 11, successivamente modificato dall'art. 1 della L.R. 14.03.2000 n° 26, con le modalità applicative descritte nella Circolare della Regione Abruzzo - Direzione Territorio e Beni Ambientali - n° 3525 del 18.04.2000 e nella Circolare della Provincia dell'Aquila - Settore Urbanistica e Pianificazione - n° 17517 del 04.07.2000;
 - 3) di dichiarare con separata votazione all'unanimità la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47 comma 3° - della Legge 08.06.90 n° 142.

IL PRESIDENTE
Avv. Roberto Fiocca



L'ASSESSORE ANZIANO
Claudio Buzzelli



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Emilio Corradini

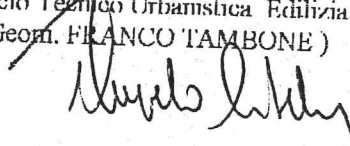


Rientrano nell'Aula Consiliare i Consiglieri MARCHIONNA ANTONIO e ORSINI SALVATORE.



DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole sotto il profilo della "regolarità tecnica", sulla PROPOSTA della presente deliberazione.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETT. 3°
Ufficio Tecnico Urbanistica Edilizia
(Geom. FRANCO TAMBONE)



SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

si	no
☒	☐

- Venga posta in pubblicazione all' Albo Pretorio del Comune. Ivi resterà a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi, consecutivi a norma dell'art. 47 della L. 8/6/90 n. 142

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

- Venga sottoposta a controllo preventivo di legittimità riguardando le materie di cui all' art. 17 - comma 33° della L. 15/5/97 n. 127 mediante invio al CO.RE.CO. entro il termine di cinque giorni dalla data della sua adozione.

CASTEL DI SANGRO II 6 SET. 2000

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Emilio Corradini)

Emilio Corradini

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio in data 6/9/2000 ed ivi è restata ininterrottamente in libera visione fino al 24/9/2000

CASTEL DI SANGRO II 22/9/2000

L' IMPIEGATO ADDETTO

(Nicolina Santostefano)

Nicolina Santostefano

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che per la presente deliberazione:

si	no
☐	☐
☐	☐
☒	☐

ESISTE copertura finanziaria.

NON ESISTE copertura finanziaria

NON NECESSITA attestazione di copertura finanziaria

IL FUNZIONARIO RESP. SETT. 2°

(Palmina Lombardozzi)

Palmina Lombardozzi

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA
IN DATA 16/9/2000

si	no
☒	☐

- Per essere stata pubblicata all' Albo Pretorio del Comune, per dieci giorni consecutivi, senza che sia pervenuta, da parte di almeno tre Consiglieri Comunali, richiesta di sottoposizione a controllo preventivo di legittimità, riguardando le materie di cui all' art. 17 - comma 38° della L. 15/5/97 n. 127.

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

- Per essere stata inviata in data _____ al CO.RE.CO., riguardando le materie di cui all' art. 17 - comma 33° della L. 15/5/97 n. 127 e da questo ricevuta in data _____ senza che sia pervenuta, nei successivi trenta giorni e, comunque, a tutt' oggi, comunicazione di provvedimento di sospensione o di annullamento a norma dell' art. 17 - 40° comma della L. 15/5/97 n. 127.

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

- Per essere stata esaminata senza rilievi di legittimità dal CO.RE.CO. in seduta del _____ con decisione n. _____ (verbale n. _____) come da visto apposto in data _____ con protocollo n. _____.

CASTEL DI SANGRO II 10 OTT. 2000

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SETTORE I°

(Dott. Vincenzo Cannone)

Vincenzo Cannone